

Un po' di storia

Il torrente Polcevera



L'alveo del torrente si stabilì circa cinquanta milioni di anni fa, sui limiti infossati di due motivi tettonici venuti allo scontro: scisti argillose da una parte, e calcare dolomitico dall'altra. Nel tempo, i fianchi andarono ricoperti da boschi, ricchi di varie specie di legname pregiato spontaneo; ma poi in gran parte spogliati dall'uomo. Nasce da una corona di monti dell'Appennino, tra i quali i più alti - sopra i 1050 m - sono l'Orditano, le Figne, il Lecco. Accoglie le acque da un bacino largo 159 km² formato principalmente da tre gioghi appenninici: la valle Verde, la valle del Secca e quella del Riccò. È lungo circa 20 km.; il corso d'acqua è classificato torrente, ovvero che in estate può andare in secca; ed il letto è in tale pendenza che in caso di pioggia intensa o nubifragio diventa rapidamente irruente e quindi improvvisamente pericoloso per piena e straripamento. Viene alimentato da numerosi rami influenti, dei quali il principale si chiama Riccò; altri sono il Verde, il Secca, il Sardorella ed il Romairone.

Lentamente nei millenni, i detriti trasportati alla foce, sedimentati e plasmati dall'onda del mare, in quantità maggiori man mano che cresceva il disboscamento e l'agricoltura, hanno formato il litorale di San Pier d'Arena. La sovrapposizione di ciottoli e sabbia, dai carrottaggi fatti per erigere i grattacieli della Fiumara, va oltre i 40 m di profondità.

Il Polcevera anticamente fu chiamato Purcifera, Porcifera, Pulcifera, Porçevola, Porcevera, Porcobera o Procobera; tutti nomi antichissimi, di origine osco-etrusca e con significato di "Portatore di verità"; confermati dai romani nella sentenza dei fratelli Minuci (agrimensori romani che nell'anno 117 a.C. - tra la prima e seconda guerra punica - incisero

la decisione su lastra di bronzo detta oggi 'Tavola di Polcevera' chiudendo una vertenza sui pascoli, sorta tra gli abitanti della valle, Genuati e Langensi Viturii (Langasco). La sentenza, fu favorevole ai primi, ed è considerata quindi testimonianza di 'antico possesso' dei genovesi sul territorio interno. Sulla Tavola, il 'flovio Procobera' rappresenta l'alto corso del torrente e l'attuale Riccò; mentre la valle è definita "Edem" ovvero 'valle verde' per la lussureggiante vegetazione con boschi secolari) e negli scritti di Plinio (primo secolo d.C.) lo chiamò Porcifera, e di Antonino Pio (secondo secolo d.C.) Porsena). Sono noti alcuni eventi del torrente Polcevera, conseguenti a improvvisi temporali:

- il 14 maggio 1507 quando re Luigi XII decise tornarsene in Francia, il fiume quel giorno straripò allagando i dintorni e travolgendo alcune persone del seguito e numerose cavalcature

- nell'anno 1555, il figlio del doge Benedetto Gentile Pevere perdette la vita nelle tumultuose acque del torrente, nello sprovvisto e giovanile tentativo di attraversarlo a cavallo: il padre fece erigere un ponte, onde risparmiare ad altri così luttuosa sventura

- nel 1637 si descrivono essere stati costruiti sull'argine alcuni moli, a protezione di edifici importanti

(esempio, del Boschetto a Cornigliano)

- il 6 settembre 1746 alcuni reggimenti austriaci, si erano accampati sul greto e nella così detta piazza d'Armi quando alle acque scroscianti conseguì una piena improvvisa che trascinò a mare centinaia tra soldati, ufficiali e famigli, nonché animali e bagagli, determinando la morte di numerosi di essi.

- 1777, ed ancora sino al 1816, l'ufficio dell'Intendente Generale, riscontrava che l'alveo si era alzato di 2,5m in vent'anni per successivi alluvionamenti; il che, non solo rallentava la pendenza ma in alcuni tratti lo faceva scorrere sopraelevato rispetto la campagna attorno. Propose lavori di inalsamento e costruzione di argini di contenimento

- nel 1831 e 1834 risulta che il corso, impedito da frequenti canneti, travalicò gli argini in più punti; ed altrettanto 5 anni dopo alla Palmetta.

- nell'ottobre 1970 la piena allagò la città, ma fece poca storia e memoria perché più gravi le conseguenze a Genova.

- il 21 luglio 1987, nel settembre 1992 e il 24 settembre 1993, ci furono nubifragi che causarono il decesso di alcune persone trascinate via dal fango.

Dalla Tavola di Polcevera, sappiamo che la valle - ancora in epoca avanti Cristo - fu abitata da due popoli già distinti tra loro. Tutti poveri, con vita di stenti e miserrima, ma pur sempre lontana dalle scorrerie che dovevano sopportare le popolazioni vicine al mare. Sino al secolo X, erano ancora anonimi pastori-contadini, governati da un capifamiglia - un certo Ido -. In quel secolo, questa prima famiglia "importante" venne chiamata viscontile, ovvero nobile "per stirpe". Alla fine dello stesso secolo, le famiglie risultano essere divenute tre, e vengono comunemente chiamate col nome della località ove sorgeva la fortificazione che possedevano: i Cremeno (o Carmandino), i Manesseno e gli Isola.

Ezio Baglini

... "La valle a cui la Polcevera dà il nome è per l'unione delle naturali ed artefatte bellezze la regina di tutte le valli...

I villaggi si succedono quasi senza intervalli, i palazzi coprono ogni dorso, ogni falda dei poggi. La più ridente coltivazione ha recato la fertilità in cima alle rupi infeconde...

Ovunque tu volga gli occhi hai per riposarli e giardini e boschetti e vigneti con indicibile studio tenuti. I campanili si slanciano da ogni eminenza e gli svelti cipressi lor fanno ala e corona"...

Gerolamo Bertolotti, "Viaggio nella Liguria marittima", 1834

SALONE

di Laura e Fina s.a.s.

**intimo uomo - donna
delle migliori marche:**

Cotton-Club, Aubade, Dolce & Gabbana,
La Perla, D & G, Grigio Perla e Parah

Piazza Pontedecimo 29 a/r
Genova - Pontedecimo
Tel. 010 7855191

**Una gradita sorpresa a chi acquista
in Dicembre**

Michela Aconciature

Via N. Gallino 11 r.
Genova Pontedecimo

Si riceve su appuntamento
tel. 010 7855919



Promozione di Natale

Fidelity Card:
ogni 10 pieghe, una in omaggio



PREMIATO SALUMIFICIO E MACELLERIA
TORRAZZA ANGELO

Casa fondata nel 1880

Via E. Lombardo, 4 - loc. GAZZOLO - 16014 CAMPOMORONE (GE)

Tel. - Fax 010 780433 - www.altavalpolcevera.com

SALUMI: ASINO, TACCHINO, CINGHIALE,
MAIALE, CAPRIOLO
SALAME DI MAIALE TAGLIATO
A PUNTA DI COLTELLO
CARNI NOSTRANE DA PASCOLO
SALUMI DI PRODUZIONE PROPRIA
SALUMI: CINGHIALE, CINGHIALE AL PESTO,
AL TARTUFO, CINGHIALE PICCANTINO